

Indice

I.	L'ideazione	3
	1. Un testimone: il generale von Cramon, p. 3 - 2. Il generale Arz von Straussenburg, p. 7 - 3. Un messaggio dell'imperatore, p. 11 - 4. La gita del barone von Waldstätten, p. 16 - 5. Hindenburg e Ludendorff, p. 20 - 6. Passo indietro: il generale Conrad von Hötzendorf, p. 23 - 7. Il viaggio di Krafft von Dellmensingen, p. 29	
II.	Il piano	36
	1. L'offensiva secondo i tedeschi: <i>Durchbruch</i> e <i>Schwerpunkt</i> , p. 36 - 2. La posizione italiana e i suoi occupanti all'inizio di settembre, p. 40 - 3. Il rapporto Krafft, p. 44 - 4. La nuova direttrice di nord-ovest, la corsa al Tagliamento e le polemiche del dopoguerra, p. 47	
III.	I generali italiani	51
	1. "Il Capo": Cadorna, p. 51 - 2. L'anti-Cadorna: Capello, p. 61 - 3. Il comando del IV Corpo: Cavaciocchi e Boccacci, p. 67 - 4. Il comandante del XXVII Corpo: Badoglio, p. 74 - 5. Il comandante del VII Corpo: Bongiovanni, p. 77	
IV.	Il conto alla rovescia	79
V.	Il terreno e le forze in campo	200
	1. La linea dello Jeza: la 19ª divisione e il VII Corpo contro i gruppi Stein, Berrer e Scotti, p. 201 - 2. Il Monte Plezia e il fondovalle	

Isonzo: la 19^a divisione (brigata *Napoli*) e la 46^a divisione (brigata *Alessandria*) contro l'*Alpenkorps* e la 12^a divisione slesiana, p. 211 - 3. Il "maledetto" Monte Mrzli: la 46^a divisione contro la 50^a austriaca, p. 219 - 4. Il settore di Caporetto e del Monte Nero: la 43^a e la 34^a divisione contro la 55^a divisione austriaca, p. 224 - 5. La conca di Plezzo: la 50^a divisione contro il Gruppo Krauss, p. 230 - 6. Un rapporto di forze illusorio, p. 235

VI. Lo sfondamento delle prime linee 245

1. Tre storie, p. 245 - 2. Il Krad Vrh e il Globočak: la 1^a divisione austriaca si affaccia in valle Judrio, p. 250 - 3. La linea dello Jeza: la 200^a divisione e l'*Alpenkorps* sfondano sul Kolovrat, p. 251 - 4. Il fondovalle Isonzo: la 12^a divisione arriva a Caporetto, p. 258 - 5. La linea del Mrzli: la rotta della 46^a divisione, p. 263 - 6. La linea del Monte Nero: l'accerchiamento della 43^a divisione, p. 265 - 7. La linea di Plezzo: il Gruppo Krauss sfonda fino a Saga, p. 269 - 8. Tentativo di un bilancio, p. 272

VII. L'artiglieria: l'attacco 274

1. Il ruolo dell'artiglieria nell'attacco, p. 274 - 2. Lo sforzo logistico, p. 277 - 3. I giorni precedenti, p. 280 - 4. L'attacco: il piano di tiro e gli orari, p. 283 - 5. Gli effetti del bombardamento, p. 291 - 6. L'interruzione delle comunicazioni, p. 299 - 7. Plezzo: il gas, p. 301

VIII. L'artiglieria: la difesa 305

1. Una leggenda solo parzialmente infondata: il silenzio dell'artiglieria italiana, p. 305 - 2. La rigidità dei metodi, p. 314 - 3. Il fallimento della contropreparazione, p. 317 - 4. La cooperazione con la fanteria, p. 324 - 5. Il fantasma del tiro a gas, p. 329 - 6. Gli effetti del bombardamento sull'artiglieria italiana, p. 331 - 7. La cattura delle batterie, p. 336

IX. La distruzione delle divisioni di riserva 341

1. Che cos'è una divisione, p. 341 - 2. La cosiddetta 34^a divisione, p. 344 - 3. La 53^a divisione (brigate *Vicenza* e *Massa e Carrara*) e la difesa della val Natisone, p. 353 - 4. La brigata *Puglie*, la divisione bersaglieri e la difesa del Globočak, p. 358 - 5. La 3^a divisione

	e la difesa del Kolovrat, p. 364 - 6. La cosiddetta 62 ^a divisione, p. 371 - 7. Conclusione, p. 383	
X.	I perché della disfatta	384
	1. La caduta di un edificio tarlato?, p. 384 - 2. La qualità dei rimpiazzati, p. 388 - 3. La qualità degli ufficiali, p. 391 - 4. La retorica dei comandi, p. 397 - 5. L'organizzazione: plotoni e squadre, p. 400 - 6. La tattica: le <i>Sturmtruppen</i> e l'infiltrazione, p. 403 - 7. La tattica: le mitragliatrici, p. 409 - 8. Conclusione, p. 416	
XI.	Cosa sapevano i comandi	418
	1. Il collasso delle comunicazioni, p. 418 - 2. Cadorna ha la percezione del disastro, p. 426 - 3. Come si arrivò all'ordine di ritirata, p. 433	
XII.	Cadere prigionieri	440
	1. Il momento della cattura, p. 440 - 2. L'indifferenza e la fame, p. 451 - 3. L'ammirazione per i tedeschi, p. 460 - 4. Destinazione Mauthausen, p. 464	
XIII.	La ritirata del Friuli tra apocalisse e carnevale	469
	1. La più gigantesca ritirata della storia, p. 469 - 2. Quelli che non se l'aspettavano, p. 472 - 3. L'orgia della distruzione e il paese di Cuccagna, p. 476 - 4. La guerra è finita, p. 483 - 5. L'apocalisse degli animali, p. 488 - 6. Il corteo dei vincitori, p. 491 - 7. La pancia dell'Italia, p. 498 - 8. La repressione, p. 501	
	Epilogo	509
	<i>Note</i>	515
	<i>Abbreviazioni</i>	633
	<i>Bibliografia</i>	635